

# Linee Guida di Educazione civica: un primo commento al parere del CSPI



disegno di Matilde Gallo,  
anni 10

**di Rodolfo Marchisio**

Il CSPI ha esaminato nella seduta plenaria n. 131 del 28/08/2024 le linee guida per la Ed. Civica presentate dal MIM.

**Il presente articolo intende facilitare la conoscenza del parere del CSPI essendo una lettura che evidenzia i punti più importanti (e condivisibili, secondo me) e li commenta brevemente. Si fornisce, indirettamente, una idea del testo inviato dal MIM e delle problematiche che sollevava, su cui interverremo a parte.**

In corsivo le citazioni. I grassetto sono dell'autore della scheda.

**Il CSPI ricorda in premessa**

***a) i nuclei della legge 92/19***

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. cittadinanza digitale.

b) Che con nota DGPER n. 19479 del 16/07/2020 il Ministero ha promosso un capillare e imponente piano di formazione

c) Che entro l'a.s. 2022/23, sulla base delle attività delle istituzioni scolastiche e degli esiti di un apposito monitoraggio, le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica avrebbero dovuto essere integrate con la definizione a livello nazionale dei traguardi di sviluppo delle competenze, degli obiettivi specifici di apprendimento e dei risultati attesi. Effettivamente con nota prot. n. 16706 del 27/06/2022 il Ministero ha effettuato una rilevazione delle modalità adottate dalle istituzioni scolastiche

**d) Che non sono noti gli esiti di tale rilevazione né eventuali documenti conclusivi dell'attività svolta dal Gruppo di esperti e dal Comitato tecnico-scientifico.** Nell'a.s. 2023/24 le istituzioni scolastiche hanno proseguito con la realizzazione delle attività connesse all'introduzione dell'insegnamento di Educazione civica secondo le modalità ormai consolidate.

e) Il CSPI, a tal proposito, evidenzia il **grande e importante lavoro pedagogico e culturale** che le scuole, nel quadriennio 2020-2024, hanno messo in campo per strutturare percorsi curricolari aderenti ai tre nuclei concettuali, dando forma interdisciplinare ad un insegnamento, quello di Educazione Civica, fondamentale

E conclude in premessa:

f) il testo delle Linee guida ex D.M. n. 35/2020, ormai assunto dalle scuole e oggetto di approfondita attività di formazione, non richiedeva particolari revisioni, eccetto le

*necessarie sistemazioni in riferimento a specifiche novità normative intervenute (ad esempio, la legge 17 maggio 2022, n. 60 e la legge 5 marzo 2024, n. 21, che apporta modifiche alla legge n. 92/2019) e la prevista definizione a livello nazionale di traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento.*

## **NOTE sui punti fondamentali**

**La modifica del filone 2: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio** divenuto **Sviluppo economico e sostenibilità** non è necessaria ed è superficiale (NdA inverte le priorità, il focus ed il nesso tra sviluppo industriale e sue conseguenze ambientali).

## **Le Linee guida 2024 escono talora dall'ambito della legge 92/19**

*...senza necessariamente spingersi su tematiche non contemplate dalla L. n. 92/2019, quali lo sviluppo economico, la valorizzazione del lavoro e dell'iniziativa economica privata, la diffusione della cultura di impresa, la valorizzazione e la tutela del patrimonio privato.*

**Chiede di non modificare/deformare il nucleo 1 divenuto Costituzione** ma di mantenere la definizione della legge 92/19 **Costituzione, diritto, legalità e solidarietà**, con il riferimento esplicito in particolare ai concetti **di legalità** e soprattutto di **solidarietà**, inscindibilmente collegati e da collegare alla **carta costituzionale**.

## **Di evitare la prescrittività per le scuole**

*...nel rispetto dell'autonomia didattica riconosciuta alle scuole, evitare espressioni che diano l'idea di una certa prescrittività delle attività da porre in essere e dei temi da trattare.*

Nel filone **Costituzione** manca il riferimento alla **relazione sociale individuo e collettività**'.

P.S. resta solo l'individuo o meglio la persona. *...mancanza di un riferimento alla relazione sociale tra individuo e collettività...*

**Nello stesso filone non si parla di discriminazione e violenza di genere**, di ogni genere.

*...ogni forma di discriminazione e violenza di genere, al centro di continue riflessioni in ambito scolastico e anche oggetto di circolari ministeriali.*

Si sottolinea la necessità di progetti per approfondire il secondo filone per la parte ed. economica e finanziaria con enti ed associazioni del settore.

**Cittadinanza digitale** si chiede di:

a) inserire il ruolo delle famiglie nella educazione al digitale,

b) eliminare il divieto di smartphone in classe che qui non c'entra in quanto *non attinente al tema della cittadinanza digitale e non pertinente alle finalità delle Linee guida.*

Osserva una certa **confusione fra competenze e obiettivi di apprendimento** che ostacola anche la loro verifica e **valutazione** e chiede di **evitare sovrapposizioni tra la valutazione della EC e quella del comportamento**

*...evitando eventuali sovrapposizioni tra valutazione della disciplina di Educazione civica e del comportamento...*

**Riformulare meglio gli obiettivi nella seconda parte**

Riformulare obiettivi di apprendimento della primaria in quanto spesso sono finalità o indicazioni metodologiche e non obiettivi di apprendimento

*riformulare diversi obiettivi di apprendimento della scuola primaria in quanto si configurano come finalità o viceversa con contenuti troppo specifici o con indicazioni metodologiche.*

Osserva che la *Tutela della salute e del benessere psicofisico*

## **non è traguardo di competenze**

Chiede di modificare (*Crescita economica e sostenibilità*) in quanto non coerente con la legge 92/19

*...al dettato della L. n. 92/2019, che non prevede alcun riferimento al tema della crescita economica, del lavoro e dello sviluppo economico, quanto piuttosto allo sviluppo sostenibile collegato all'Agenda 2030.*

**Il Diritto al lavoro fa parte del nucleo 1 quello dei diritti e della Costituzione.**

Il tema del diritto del lavoro attiene propriamente al primo nucleo concettuale e non alla educazione allo sviluppo economico e finanziario.

**Apprendere il valore della impresa individuale ed incoraggiare l'iniziativa economica privata non è un obiettivo della EC**

*Apprendere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.*

*Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità'...non è una competenza.*

*Tra le competenze da raggiungere riprendere l'attenzione alla discriminazione ed alla violenza di genere anche in questa parte.*

## **Dal punto di vista della formulazione**

È definito un testo pesante, ripetitivo e confuso, spesso da semplificare, perché mescola cose diverse, in un linguaggio anacronistico e che confonde talora traguardi di competenza ed obiettivi di apprendimento.

## **In conclusione**

Il CSPI, in conclusione, *evidenzia che l'Educazione civica non può essere considerata solo come una disciplina (NdA in coerenza con la legge 92/19), in quanto, attraverso*

*apprendimenti formali, non formali e informali, permette lo sviluppo della cittadinanza, della responsabilità e dell'etica pubblica fondate sui valori condivisi della Costituzione.*

Sottolinea infine la **necessità di far conoscere e valorizzare le buone pratiche** (un repository nazionale, tra l'altro?) completando:

- *la nomina della Consulta dei diritti e dei doveri del bambino e dell'adolescente digitale (art. 5), in più occasioni sollecitata anche dall'Autorità Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza;*
- *la costituzione dell'Albo delle buone pratiche di Educazione civica (art. 9);*
- *l'indizione annuale di un concorso nazionale per la valorizzazione delle migliori esperienze in materia di Educazione civica (art. 10).*

Il CSPI non ha approvato le linee guida.